

"OCCHIO"

ALLE NUOVE TECNOLOGIE



Dott. Carlo Orione, Medico
Chirurgo, Specialista in
Oftalmologia e Chirurgia
Oftalmoplastica a Genova
e Nizza Monferrato

Negli ultimi anni il progresso tecnologico ha rivoluzionato e permesso di migliorare le tecniche chirurgiche. La Microchirurgia Oftalmica ha avuto l'evoluzione più radicale ed innovativa. Per saperne di più abbiamo intervistato il Dott. Carlo Orione

Come è cambiata la tecnologia chirurgica in questi anni e che vantaggi ne ricavano i pazienti?

Le nuove tecnologie in questo campo hanno fatto passi da gigante, basti pensare all'intervento di **Cataratta** che viene eseguito in 10/15 minuti, senza la necessità di iniezioni di anestetico, tramite un taglio talmente piccolo che non necessita di punti di sutura. Tutto questo è possibile grazie all'abilità del chirurgo che si è sempre più affinata e perfezionata, ma anche grazie alla possibilità di disporre di nuovi strumenti ad ultrasuoni e, da pochi mesi, dell'ultimissima generazione di facoemulsificatori che utilizzano un getto d'acqua per rimuovere la cataratta. Questa innovazione permette di essere ancor più delicati sulle strutture oculari con il risultato di diminuire ancor più i rischi intraoperatori ed i fatti infiammatori.

Anche le **lentine** che vengono impiantate dopo aver rimosso la **cataratta** presentano continue innovazioni: le più recenti si chiamano **RESTOR**, sono dotate di filtri per i raggi ultravioletti e la luce blu per proteggere la retina e permettono una visione senza occhiali sia per lontano che per vicino, come gli occhiali progressivi".

Un'altra novità proveniente dagli Stati Uniti è la **PNT (Pneumo Trabeculo Plastica)** ed è indirizzata a chi è affetto da **Glaucoma**, una malattia dovuta all'aumento della pressione dell'occhio che, se non riconosciuta e curata per tutta la vita, può portare a cecità. Questa macchina, eseguendo un selettivo e delicato massaggio dell'occhio, permette di riattivare la corretta circolazione dell'umore acqueo, il liquido che ne nutre le strutture trasparenti, abbassando così la pressione. L'intervento è ambulatoriale, non è invasivo né

doloroso e dura pochi minuti: dopo l'installazione di poche gocce di collirio, viene applicato sull'occhio un anellino in plastica con tre piccoli fori; questo è collegato, tramite un tubicino, alla macchina che per un minuto crea una stimolazione del trabecolato, la zona deputata a far fuoriuscire l'umor acqueo dall'occhio, consentendogli di riprendere la funzione fisiologica di mantenere la pressione oculare tra i 10 e i 20 mm. di Hg.

Anche nel campo farmacologico è stata commercializzata da pochi mesi una nuova molecola per chi è affetto da questa subdola patologia: si tratta dell'**Epigallocatechingallato**, una catechina estratta dalle foglie del Te verde che, oltre a presentare una spiccata attività antiossidante sui radicali liberi, contrasta la degenerazione del nervo ottico e ne favorisce la sua irrorazione sanguigna.

Tutti coloro che portano gli occhiali vorrebbero capire se possono farsi operare con sicurezza e contare sul fatto di eliminare per sempre l'obbligo di utilizzare un ausilio ottico: cosa può consigliare a chi vuole sottrarsi da questa schiavitù?

Attualmente ci sono varie tipologie di intervento per ridurre i difetti visivi perchè si è accertato che non esiste un solo intervento che va bene per tutti. L'intervento più conosciuto è quello con il **Laser ad eccimeri**, che ultimamente è stato reso ancor più affidabile con i laser di ultima generazione ai quali si è aggiunta una nuova metodica, chiamata **EPILASIK**, che ha il vantaggio di non rimuovere il proprio epitelio corneale consentendo un decorso post operatorio senza fastidi o dolore. Tuttavia è stato accertato che il 36 % dei pazienti non possono subire tale intervento per vari motivi dipendenti dalla struttura oculare e/o dall'entità del difetto. Per questo è stata costruita una lente speciale che si chiama **PRL (Phachic Refractive Lens)**, che viene inserita davanti al cristallino in pochi minuti, con una metodica completamente reversibile, che elimina il problema degli occhiali anche in difetti molto elevati. Questo innovativo intervento si basa sul particolare materiale idrofobo di questa lentina che galleggia senza toccare le strutture intraoculari e con il vantaggio che, se dopo alcuni anni si vuole cambiare o tornare come prima, la si può rimuovere facilmente.

Sappiamo che Lei organizza Corsi e Congressi riguardanti l'Oftalmoplastica, www.orioneeye.com, ci può dire di che cosa si tratta e se ci sono novità in questo campo?

L'**Oftalmoplastica** è una specialità che si occupa della Chirurgia Plastica, estetica e funzionale, intorno all'occhio. In Italia, da sempre appannaggio del chirurgo plastico, nell'ultimo decennio questa doppia specializzazione si è affermata, come all'estero, anche da noi. La parte funzionale di questa chirurgia riguarda la ricostruzione dopo asportazione di **Tumori palpebrali**; la **Ptosì**, cioè l'abbassamento della palpebra che copre l'occhio impedendone la visione; la correzione delle malposizioni delle palpebre: l'**Entropion**, che si manifesta quando la palpebra si gira verso l'interno portando le ciglia a contatto del bulbo oculare procurando bruciore e danni corneali, e l'**Ectropion**, con la palpebra che ruotando all'esterno provoca lacrimazione esponendo l'occhio a congiuntiviti.

La Tecnologia in questo tipo di chirurgia si è però velocemente sviluppata grazie alla sempre più crescente richiesta di interventi a scopo estetico: l'utilizzo di **strumenti a Radiofrequenza**, che utilizzano onde radio per tagliare e coagulare i tessuti, si sono rivela-

ti molto utili in tutti questi interventi, soprattutto per rimodellare le palpebre cadenti, nella cosiddetta **Blefaroplastica**, in modo preciso e con minor sanguinamento, abbreviando così i tempi chirurgici ed il decorso post operatorio.

Con il **Laser a CO2**, invece, eliminiamo in modo esangue le borse sotto agli occhi, dovute alla fuoriuscita del grasso dalla sua sede naturale, dietro al bulbo oculare, senza tagliare la cute, intervenendo per via interna, transcongiuntivale, evitando punti di sutura e cicatrici evidenti.

Con il **Laser ad Erbium**, inoltre, eseguiamo un **Resurfacing**, o rimodellamento, del viso rassodando la cute mediante la vaporizzazione degli strati superficiali che stimola la rigenerazione delle fibre collagene, quelle che danno elasticità ai tessuti e che vengono perdute con l'invecchiamento, permettendo la crescita della pelle più giovane, con il risultato di ridurre le rughe perioculari senza i traumi del lifting.

Un altro valido aiuto, principalmente per le rughe della fronte, intorno agli occhi e alla bocca, è il **Botulino**, che dallo scorso anno è lecito usare per l'estetica anche in Italia, ma solo dai Chirurghi Plastici e dagli Oculisti. Questa tossina viene iniettata sotto la cute con un micro ago e, se utilizzata da mani esperte e con il giusto dosaggio, non reca alcun effetto dannoso per l'organismo, ma, provocando un rilassamento di alcuni muscoli del volto, contribuisce ad attenuare le rughe di espressione conferendo, così, un aspetto più giovanile.

Per approfondire gli argomenti trattati, potete porre domande scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: carlo.orione@fastwebnet.it

Radiobisturi **AM308N II**



Il Radiobisturi Superpulsato nato dal laser

Set Elettrodi	
Bistrodo sottile	Bistrodo ansa tonda
Bistrodo cono	Bistrodo angolato
Bistrodo cilindro	Bistrodo ago

by **innoved**